

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

(art. 11 comma 5 D.Lgs. 118/2011)

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito ARCONET appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO;

Criteria di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni.

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1.1 LE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione gli stanziamenti del triennio precedente 2016-2018 e le comunicazioni dei singoli Settori.

Relativamente ad alcune tipologie di entrate si evidenzia che:

- l'ammontare del Fondo Unico di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 2 del 2007, in mancanza di comunicazione da parte della Ras della quantificazione per l'annualità 2017, si conferma nello stesso ammontare stabilito per il 2016 salvo variazioni in corso d'anno;
- il Fondo di Solidarietà Comunale 2017 è quantificato provvisoriamente in € 998.162,52 come comunicato dal Ministero dell'Interno sul sito Finanza Locale;
- le poste in bilancio per recupero dell'evasione/elusione delle entrate tributarie sono state formulate tenendo conto sia delle azioni e misure già attivate in merito dall'ente, meglio descritte nella parte della presente nota dedicata ai criteri di determinazione del FCDE, sia alle attività in pieno svolgimento finalizzate all'emissione degli avvisi di accertamento IMU anno di imposta 2012 (di completamento della fase già avviata nel 2016) e anno di imposta 2013, nonché della TARI 2015.

1.1.2 LE SPESE

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2018-2019 *non è stato* considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP) ed alle misure ed azioni di riduzione e/o contenimento delle spese e di implementazione delle entrate contenute negli atti programmatici propedeutici citati nella premessa del provvedimento e che costituiscono obiettivi strategici di performance organizzativa per la struttura comunale. Si segnala, a tal proposito, che con la deliberazione della G.C. n. 45 del 08.03.2017 è stato approvato il Piano Triennale 2017/2019 di razionalizzazione delle spese di funzionamento ai sensi dell'art.2, comma 594/599 della legge 244/2007, unitamente al Regolamento per l'utilizzo degli apparati di telefonia mobile.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ: COSTITUZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'Ente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, in osservanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 2 al DPCM 28/12/2011, ha effettuato anche per le entrate di dubbia e difficile esazione stanziamenti di bilancio in entrata per l'intero importo del credito anche se non è certa la loro riscossione integrale. Per tale tipologia di crediti è prevista, in via cautelativa, la realizzazione di un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. A tal fine, nel bilancio di previsione, è stata stanziata un apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti e precisamente:

- la media del rapporto tra incassi (competenza e residui) e accertamenti di competenza per tipologia di entrata per le annualità 2011/2014;
- la media del rapporto tra incassi competenza e accertamenti di competenza per ciascuna tipologia di entrata per le annualità 2015-2016;

Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel primo esercizio di sperimentazione (2015) è stato quindi possibile stanziare in bilancio una quota pari al 36 % (per enti non sperimentatori) dell'importo dell'accantonamento, quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio.

Nel 2016 lo stanziamento deve essere almeno pari al 55 %, nel 2017 è pari al 70%, nel 2018 è pari almeno al 85% e dal 2019 l'accantonamento del fondo è effettuato per l'intero importo.

Il Comune di Ozieri ha individuato innanzi tutto le categorie di entrata di dubbia esigibilità ed ha calcolato per ciascuna di esse la media tra gli incassi (competenza e residui) e accertamenti di competenza per tipologia di entrata per le annualità 2011/2014 e la media del rapporto tra incassi competenza e accertamenti di competenza per ciascuna tipologia di entrata per le annualità 2015-2016, optando per la modalità per il calcolo "media semplice", in quanto ritenuta più idonea.

Le entrate che alimentano il FCDE dei titoli primo e terzo sono dettagliatamente indicate nell'allegato. Il titolo secondo di entrata non alimenta l'FCDE perché trattasi di entrate provenienti da Amministrazioni Pubbliche. Per quanto riguarda il titolo quarto dell'entrata, non sono previsti FCDE in quanto:

- Per le alienazioni l'entrata è accertata per cassa;

- Per gli oneri di urbanizzazione e per monetizzazioni standard urbanistici, le relative entrate sono accertate per cassa;
- I contributi da amministrazioni pubbliche non sono oggetto di alimentazione di FCDE.

Si fa presente che l'ente negli ultimi tre esercizi ha formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione.

Infatti, già a partire dall'anno 2014, in vista delle iniziali scadenze e valutate le notevoli criticità rilevate nei rapporti con Equitalia sia per la mancanza di un referente certo della Società, sia per le difficoltà di gestione delle quote inesigibili dalla medesima comunicate, l'Amministrazione ha inteso ricorrere a nuovi sistemi di riscossione dei tributi e con deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 22.01.2014 ha stabilito di aderire alla Convenzione ASMEL Consortile e di sottoscrivere l'ordinativo contrattuale, per la concessione dei servizi di accertamento ICI/IMU-TARSU/TARES - IUC e riscossione coattiva delle entrate comunali, con una delle tre società aggiudicatrici, la R.T.I. INFOTIRRENA SRL con sede legale a Follonica (GR), Via della Pace n. 44, c.a.p. 58022, C.F. e P.I. 01000610533, Azienda certificata UNI EN ISO 9001:2008, che in passato aveva garantito al Comune, con positivi risultati, il proprio supporto specialistico in materia di gestione dei tributi.

A decorrere dall'anno 2014, gli uffici del servizio Tributi gli uffici hanno tempestivamente posto in essere i necessari adempimenti sia in forma diretta, che a mezzo della suddetta Società raggiungendo in ciascun anno del triennio 2014/2015/2016 i seguenti obiettivi:

- Predisposizione e/o controllo elenchi per la emissione di avvisi di liquidazione o accertamento nei casi di irregolarità sia in materia di ICI, IMU, TASI sia in materia di TARES – TARI;
- Predisposizione e/o controllo elenchi per la riscossione coattiva degli accertamenti non pagati relativi a ICI - IMU – TARES- TARI e dei mancati pagamenti COSAP e altre entrate dell'ente, previa comunicazione dei Settori/Servizi interessati finalizzati all'emissione, nel dettaglio, di:
 - avvisi di accertamento ICI anno 2009, nell'anno 2014
 - ingiunzioni fiscali TARSU anni 2005/2011, nell'anno 2014
 - ingiunzioni fiscali ICI anni 2006/2007, nell'anno 2015
 - avvisi di accertamento TARSU 2009/2012, nell'anno 2015.

Si ritiene opportuno evidenziare che a seguito di problematiche interne sopravvenute nella compagine della Società Infotirrena che hanno comportato una serie di criticità anche nei rapporti con il nostro ente, è stato attivato un apposito progetto già dall'anno 2016, finalizzato a ridurre al minimo l'apporto ed il supporto esterno delle società di riscossione. Infatti, con determinazione dirigenziale n. 706/2016, è stato affidato il "*Servizio di supporto ed assistenza tecnico-operativa agli Uffici Entrate e Tributi anni 2016/2017*" alla Ditta BBG SARDEGNA SRL con sede legale a Berchidda e che sta già consentendo al comune di poter contare su una collaborazione valida da parte di operatori in possesso di capacità professionali ed esperienza, con l'indubbio vantaggio, per il comune che, in qualità di proprietario dei dati, non si espone, come avvenuto fino a ora, alle problematiche connesse al riversamento delle banche dati aggiornate sia durante che a fine incarico gestite dalle Società concessionarie e nemmeno all'utilizzo di software di società terze che non dialogano con le banche dati che il comune utilizza per i propri servizi.

Si ritiene, pertanto, che tale scelta tuteli maggiormente l'ente che in qualsiasi momento, inoltre, ha modo di verificare realmente gli incassi conseguenti alla emissione di avvisi o di ingiunzioni fiscali, a differenza di quanto avvenuto fino ad oggi con le Società di riscossione, con le quale intercorrono frequenti comunicazioni e solleciti per una adeguata rendicontazione maggiormente rispondente agli obblighi a loro carico e agli adempimenti previsti nella gestione delle relative entrate dalla disciplina del nuovo ordinamento contabile.

In ogni caso, nell'anno 2016, e persino in anticipo rispetto al quinquennio entro il quale occorre provvedere alla notifica degli avvisi di accertamento in materia tributaria, sono stati adottati i seguenti atti.

- Istruito e predisposto 1° elenco avvisi di accertamento IMU 2012 (gestione diretta), approvato con D.D. n. n. 617 del 24/11/2016 per complessivi € 291.396,12
 - Istruiti e predisposti elenchi TARES/TARI avvisi di accertamento per infedele denuncia anni 2013/2014 (con supporto società riscossione Infotirrena) approvati con D.D. n. 693 del 21/12/2016 per un importo complessivo di € 82.090,00
 - Emesse Ingiunzioni ICI con il supporto della Società di riscossione Esperia:
 - anni 2006/2007 per complessivi € 101.559,06
 - anni 2008/2009/2010, approvato coattivo con D.D. n. 209 del 22/04/2016 per complessivi € 130.349,82;
 - Istruito e predisposto elenco avvisi di accertamento sul non pagato TARES 2013 e TARI 2014, approvato con D.D. n. 630 del 29/11/2016 per un importo complessivo di € 637.137,00 per la cui elaborazione, stampa e notifica ci si sta avvalendo della Società BBG Sardegna;
 - Con D.D. n. 628 del 29.11.2016 è stata approvata la lista di carico per evasione COSAP permanente relativa agli anni 2009/2015 per complessivi € 83.595,24 e si è proceduto, ad iniziare dal mese di dicembre 2016, con il supporto tecnico-operativo della BBG, all'emissione delle ingiunzioni fiscali
- L'Ente, pertanto, si è avvalso della facoltà di calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi, relativamente al recupero evasione ICI/ IMU.

Come si evince dal prospetto sotto riportato il fondo viene costituito in ragione del 100% delle percentuali di non pagato delle voci di entrata desunte dal Bilancio di Previsione che possono generare crediti di dubbia esigibilità fatta eccezione di quelle entrate introitate per cassa, per le quali, non esiste in bilancio una valenza storica, e pertanto si è fatto ricorso a dati extra contabili.

Lo stanziamento in spesa del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità nella proposta di bilancio 2017/2019 è stato formulato applicando le percentuali di accantonamento minimo per la gran parte delle poste esaminate.

Le entrate oggetto di analisi sono:

- Tari
- Recupero evasione : Ici/ IMU
- Proventi C.d.s.
- Mense scolastiche
- Fitti
- Loculi
- Royalty (Secit), etc

Si precisa che tra le entrate oggetto di analisi non sono state incluse quelle inerenti la Casa di Riposo, la Casa Protetta e l'Asilo Nido (proventi dei servizi pubblici) in quanto gli stanziamenti in bilancio sono stati inseriti sulla base delle comunicazioni del settore di riferimento che tiene conto dei soggetti che effettivamente usufruiscono del servizio. Le relative poste saranno oggetto di costante monitoraggio da parte del servizio.

Si allega tabella riportante ogni singola tipologia di entrata con il relativo calcolo che costituisce tra l'altro un allegato obbligatorio al bilancio di previsione (allegato C).

ALLEGATO C) CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' 2017

(Metodo di calcolo prevalente adottato : media semplice ad eccezione sanzioni codice della strada e Secit)

TARSU/TARES /TARI	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016					
Descrizione						MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno n	PREVISIONI DI ENTRATA Anno n+1	PREVISIONI DI ENTRATA Anno n+2
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 1.231.619,80	€ 1.348.949,02	€ 1.309.826,00	€ 1.211.010,00	€ 1.226.976,58			€ 1.168.819,98	€ 1.168.819,98	€ 1.168.819,98
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI TOTALI DA 2011 A 2014 E INCASSI C/COMPET. ANNO 2015-2016	€ 419.108,89	€ 1.499.436,14	€ 1.477.438,19	€ 586.689,32	€ 726.726,97			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
% INCASSATO/ACCERTATO	34,03%	111,16%	112,80%	48,45%	59,23%	73,13%	26,87%	€ 854.774,06	€ 854.774,06	€ 854.774,06
								STANZIAMENTO FONDO Anno n	STANZIAMENTO FONDO Anno n+1	STANZIAMENTO FONDO Anno n+2
								€ 314.045,92	€ 314.045,92	€ 314.045,92
							70%-85%- 10	€ 219.832,15	€ 266.939,03	€ 314.045,92
RECUPERO EVASIONE ICI /IMU	2012	2013	2014	2015	2016					
Descrizione			2014	2015	2016	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno n	PREVISIONI DI ENTRATA Anno n+1	PREVISIONI DI ENTRATA Anno n+2
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 270.905,50	€ 993.834,55	€ 192.465,50	€ -	€ 323.968,07			€ 464.084,69	€ 374.084,69	€ 374.084,69
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI TOTALI DA 2011 A 2014 E INCASSI C/COMPET. ANNO 2015	€ 53.933,07	€ 32.665,22	€ 314.588,94	€ -	€ 69.707,06			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
% INCASSATO/ACCERTATO	19,91%	3,29%	163,45%	#DIV/0!	21,52%	92,48%	7,52%	€ 429.231,93	€ 345.990,93	€ 345.990,93
				ULTIMI TRE ESERCIZI		92,49%		STANZIAMENTO FONDO Anno n	STANZIAMENTO FONDO Anno n+1	STANZIAMENTO FONDO Anno n+2
								€ 34.852,76	€ 28.093,76	€ 28.093,76
							70%-85%-100	€ 24.396,93	€ 23.879,70	€ 28.093,76
RECUPERO EVASIONE TARSU	2012	2013	2014	2015	2016					
Descrizione						MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno n	PREVISIONI DI ENTRATA Anno n+1	PREVISIONI DI ENTRATA Anno n+2
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 23.215,99	€ 1.244,06	€ 200.000,00	€ 105.120,24					€ -	€ -
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI TOTALI DA 2011 A 2014 E INCASSI C/COMPET. ANNO 2015	€ 23.215,99	€ 1.244,06	€ 717,41	€ -				PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
% INCASSATO/ACCERTATO	100%	100,00%	0,36%	0,00%		50,09%	49,91%	€ -	€ -	€ -
PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA										
Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno n	PREVISIONI DI ENTRATA Anno n+1	PREVISIONI DI ENTRATA Anno n+2
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 70.993,00	€ 68.814,00	€ 54.601,50	€ 69.719,06	€ 86.928,89			€ 68.000,00	€ 68.000,00	€ 68.000,00
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI TOTALI DA 2011 A 2014 E INCASSI C/COMPET. ANNO 2015	€ 61.051,00	€ 44.085,28	€ 30.301,86	€ 47.754,92	€ 47.900,94			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
% INCASSATO/ACCERTATO	86,00%	64,06%	55,50%	68,50%	55,10%	65,83%	34,17%	€ 44.765,79	€ 44.765,79	€ 44.765,79
								STANZIAMENTO FONDO Anno n	STANZIAMENTO FONDO Anno n+1	STANZIAMENTO FONDO Anno n+2
								€ 23.234,21	€ 23.234,21	€ 23.234,21
								€ 16.263,95	€ 19.749,08	€ 23.234,21

SECIT -										
	2012	2013	2014	2015	2016			PREVISIONE		
								€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
								€ -		
							50,00%	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
LOCULI										
Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno n	PREVISIONI DI ENTRATA Anno n+1	PREVISIONI DI ENTRATA Anno n+2
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 83.429,48	€ 66.316,68	€ 95.431,97	€ 80.277,85	€ 81.259,71			€ 73.700,00	€ 73.700,00	€ 73.700,00
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI TOTALI DA 2011 A 2014 E INCASSI C/COMPET. ANNO 2015	€ 85.639,07	€ 73.928,09	€ 86.466,26	€ 67.994,28	€ 74.035,80			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
% INCASSATO/ACCERTATO	102,65%	111,48%	90,61%	84,70%	91,11%	96,11%	3,89%	€ 70.831,56	€ 70.831,56	€ 70.831,56
								STANZIAMENTO FONDO Anno n	STANZIAMENTO FONDO Anno n+1	STANZIAMENTO FONDO Anno n+2
								€ 2.868,44	€ 2.868,44	€ 2.868,44
								€ 2.007,91	€ 2.438,18	€ 2.868,44
MENSE SCOLASTICHE										
Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno n	PREVISIONI DI ENTRATA Anno n+1	PREVISIONI DI ENTRATA Anno n+2
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 185.701,06	€ 266.171,44	€ 247.063,94	€ 196.688,38	€ 160.657,82			€ 164.758,00	€ 184.718,28	€ 184.718,28
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI TOTALI DA 2011 A 2014 E INCASSI C/COMPET. ANNO 2015	€ 174.986,06	€ 180.396,44	€ 198.782,19	€ 134.141,80	€ 136.581,32			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
% INCASSATO/ACCERTATO	94,23%	67,77%	80,46%	68,20%	85,01%	79,14%	20,86%	€ 130.381,66	€ 130.381,66	€ 146.177,28
								STANZIAMENTO FONDO Anno n	STANZIAMENTO FONDO Anno n+1	STANZIAMENTO FONDO Anno n+2
								€ 34.376,34	€ 38.541,00	€ 38.541,00
								€ 24.063,44	€ 32.759,85	€ 38.541,00
FITTI										
Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno n	PREVISIONI DI ENTRATA Anno n+1	PREVISIONI DI ENTRATA Anno n+2
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 180.844,47	€ 196.691,60	€ 197.142,71	€ 161.496,87	€ 172.823,96			€ 170.524,17	€ 170.524,17	€ 170.524,17
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI TOTALI DA 2011 A 2014 E INCASSI C/COMPET. ANNO 2015	€ 189.626,48	€ 118.595,90	€ 224.639,45	€ 102.930,71	€ 89.515,62			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
% INCASSATO/ACCERTATO	104,86%	60,30%	113,95%	63,74%	51,80%	78,93%	21,07%	€ 134.588,03	€ 134.588,03	€ 134.588,03
								STANZIAMENTO FONDO Anno n	STANZIAMENTO FONDO Anno n+1	STANZIAMENTO FONDO Anno n+2
								€ 35.936,14	€ 35.936,14	€ 35.936,14
								€ 25.155,30	€ 30.545,72	€ 35.936,14
								2017	2018	2019
							FCDE	€ 341.719,68	€ 406.311,56	€ 472.719,47
							FONDO IN BILANCIO	€ 341.719,68	€ 406.311,56	€ 472.719,47

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

1. Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). Tale fondo non è stato costituito in quanto non vi sono allo stato attuale cause in corso.

Relativamente ai contenziosi si è provveduto a prevedere degli stanziamenti di bilancio per complessive € 35.441,53.

2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

La Soc. Ippodromo srl ha conseguito al 31.12.2014 un risultato negativo pari a €2.651,00 e ha conseguito al 31.12.2015 un risultato negativo pari a €13.239,00 da coprire con gli utili dei precedenti esercizi rinviati (vedi Nota integrativa).

Sulla base dei dati attualmente disponibili, non ricorrono i presupposti per prevedere nel bilancio di previsione la costituzione di questo fondo.

3. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

Nel Bilancio 2017 è stata prevista la somma da corrispondere al sindaco per indennità di fine mandato.

2. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE : elenco analitico quote vincolate e accantonate nel avanzo presunto.

La tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione costituisce un allegato al bilancio di previsione ed evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. L'obiettivo fondamentale della tabella dimostrativa è la verifica dell'esistenza di un eventuale disavanzo e, quindi, l'esigenza di provvedere alla relativa copertura.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ESERCIZIO 2016

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	3.535.270,33
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	1.122.019,41
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	36.913.395,10
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	38.117.443,18
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	114.382,10
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-34.183,32
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2017	3.601.807,08
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	368.880,53
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	3.232.926,55

2) Composizione analitica del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	3.295.247,90
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
B) Totale parte accantonata	3.295.247,90
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	274.347,46
Vincoli derivanti da trasferimenti	890.482,57
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	138.539,83
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	52.315,38
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	1.355.685,24
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	278.567,05
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-1.696.573,64

Il disavanzo conseguente al riaccertamento straordinario dei residui 2015 nell'importo iniziale di € 1.835.027,09, è già in fase di ripiano in 30 anni, con quota annuale pari a € 61.167,57 già applicata a decorrere dall'esercizio 2015, come stabilito con la deliberazione del C.C. n. 23 del 29.06.2015.

Relativamente alla quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016 l'Ente si è avvalso della facoltà riconosciuta dal Principio Contabile allegato 4/2 del d.lgs.118/2011- il quale al punto 3.3, stabilisce che "in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti
+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

L'adozione di tale facoltà è effettuata tenendo conto della situazione finanziaria complessiva dell'ente e del rischi di rinviare oneri all'esercizio 2019¹. In sede di rendiconto si provvederà a verificare ed aggiornare l'accantonamento al FCDE.

3. L'ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE;

Nel bilancio di previsione 2017 è previsto l'utilizzo di una quota di Avanzo derivante da trasferimenti c/capitale di € 33.589,70 per la copertura del seguente stanziamento di spesa : CAP. 4211/56 "AVANZO VINCOLATO 2017- PRESUNTO UTILIZZ. COFIN.DA UNIONE DEI COMUNI "LOGUDORO" PER "PROGETTO REALIZZ.PIATTAFORMA DI RACCOLTA E VALORIZZ.RIFIUTI" POR 2000-2006 MISURA 1.4"

4. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO:

I mutui da assumere nel triennio 2017/2019 sono riportati nella seguente tabella:

ANNO	2017	2018	2019
Accensione di mutui passivi da assumere	zero	695.000	737.282,71

¹ Modifica prevista dal decreto ministeriale 20 maggio 2015.

Gli Interventi finanziati dal ricorso all' indebitamento sono:

Cap.	Art.	Descrizione	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
1690	31	MUTUO ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA CASA COMUNALE	€ 0,00	€ 495.000,00	€ 0,00
1540	11	FINANZIAMENTO DALLA EQUITER SPA - GRUPPO INTESA SAN PAOLO PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES)- RISORSE PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007/2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 737.282,71
1681	94	MUTUO PER REALIZZAZIONE DI LOCULI CIMITERIALI	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00
		TOTALE	€ 0,00	€ 695.000,00	€ 737.282,71

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione del Documento unico di programmazione.

PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA DI INVESTIMENTO E DEFINIZIONE DEI RELATIVI CRONO PROGRAMMI:

Si precisa che le spese di investimento sono previste con l'obiettivo di essere realizzate entro il 31.12.2017, fermo restando che in corso d'anno si verificheranno i relativi crono programmi al fine di adeguare l'esigibilità delle spese e la conseguente costituzione di FPV di spesa.

Per alcuni interventi inseriti nel Programma triennale delle opere pubbliche quali il Recupero e adeguamento funzionale di alloggi ERP e gli Interventi di recupero del Patrimonio edilizio per realizzazione alloggi a canone sociale (Bighinados de Othieri), si procede sulla base dei cronoprogrammi dell'ente finanziatore (Ras) salvo modifica in corso d'anno.

5. ELENCO DEGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato".

Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali.

La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, viene poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

In generale il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

Di seguito si riportano gli stanziamenti al 01.01.2017 finanziati dal F.P.V di € **368.880,53** suddiviso tra F.P.V di parte corrente e F.P.V di parte capitale.

Il fondo pluriennale vincolato 2017 di parte capitale è stato definito sulla base di cronoprogrammi comprende investimenti che si definiranno nel corso dell'anno corrente, mentre per la parte degli investimenti che si definiranno nel corso dell'annualità 2018-2019 il F.P.V. non si è costituito in quanto i relativi interventi sono finanziati da entrate correlate.

Il fondo pluriennale vincolato 2017 di parte corrente riguarda anche casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge (spese legali e spese del personale); si procederà nel corso dell'anno o in fase di riaccertamento ordinario alla ri-quantificazione del F.P.V. per le annualità 2017 e successive.

SCOMPOSIZIONE FPV 2017-2018-2019

Codice	Capitolo	Descrizione	Prev. F.P.V. 1^anno 2017
01021010101004	110/ 11	RETRIB.RISULTATO AL PERSONALE	14.221,05
01021010201001	110/ 12	ONERI RIFLESSI SU RETR.RISULTATO AL PERSONALE	3.391,73
01021020101001	110/ 13	IMPOSTA IRAP SU RETR.RISULT.AL PERSONALE	1.208,79
12041030215009	2910/ 65	(E=640/55)UTILIZZ.SOMME VERSATE DAI COMUNI - FONDO AMBITO PER LA GESTIONE ASSOCIATA	2.805,49
12051030299000	2910/ 66	QUOTE A CARICO DEL COMUNE DI OZIERI PER SPESE DI PROGRAMMAZIONE FONDO AMBITO PER LA GESTIONE ASSOCIATA PLUS -	8.670,00
12041010101004	2911/ 65	(E=640/55)UTILIZZ.SOMME VERSATE DAI COMUNI - (ASSEGNI PERS. TEMPO IND.) FONDO AMBITO PER LA GESTIONE ASSOCIATA	4.772,21
12041010201001	2911/ 66	(E=640/55)UTILIZZ.SOMME VERSATE DAI COMUNI - (ONERI PERS. TEMPO INDET.) FONDO AMBITO PER LA GESTIONE ASSOCIATA	1.159,65
12041020101001	2911/ 67	(E=640/55)UTILIZZ.SOMME VERSATE DAI COMUNI - (IRAP PERS. TEMPO INDET.) FONDO AMBITO PER LA GESTIONE ASSOCIATA	405,64
12021040205999	3050/ 27	(E=580/46-581/46)FIN.REG.PROGETTO CAREGIVER (SLA) SPERIMENTALE "RITORNARE A CASA" ART.17, COMMA 1, LR.4/2006	50.987,54
Titolo:1.		Spese correnti	87.622,10
10052020109012	4650/ 10	AVANZO VINCOLATO 2016 - (1470/10) EROG.MUTUO CC.DD.PP. INTERVENTI DI BITUMATURA SULLE STRADE URBANE DEL COMUNE DI OZIERI	281.258,43
Titolo:2.		Spese in conto capitale	281.258,43
TOTALE GENERALE			368.880,53

6. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI:

Il Comune di Ozieri non ha rilasciato alcuna garanzia a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

7. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA:

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

8/9. ELENCO DELLE SOCIETÀ POSSEDUTE E INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2015	Valore patrimonio netto al 31/12/2015	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	PROMETEO SRL	D	100,00	10.000,00	58.489,00	10.000,00	2015	21.132,00
2	IPPODROMO DI CHILIVANI OZIERI SRL	D	100,00	10.000,00	222.173,00	10.000,000	2015	-13.239,00

I bilanci delle società partecipate sono disponibili all'indirizzo internet istituzionale del Comune.

10. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO:

Si precisa che nel bilancio di previsione 2017/2018 contributi per funzioni delegate dalla Regione per importo complessivo di € 2.018.029,48 e contributi da parte di organismi internazionali e comunitari di € 62.700,00 (come da prospetti analitici allegati).